

RAIUNO ore 20.30

La destra tedesca a Tg1sette

È un pericolo reale la nuova destra tedesca? Quali umori e sentimenti raccoglie? Se ne parla stasera a Tg1sette in un servizio che il settimanale giornalistico dedica al fenomeno tedesco insieme ad un'intervista con il capo del partito xenofobo un ex volontario delle Ss, andrà in onda un colloquio con Simon Wiesenthal, il celebre scacciatore di aguzzini tedeschi, il quale invita a ricordare, nel centenario della nascita di Hitler, la tragica lezione della storia. La puntata di stasera prevede inoltre un reportage sui monti della Laga, nell'Appennino centrale, considerato una riserva ecologica di inestimabile valore. Infine una breve inchiesta sulle Usl e un'intervista con il regista teatrale Giancarlo Sepe, reduce dal successo di *Anna dei miracoli*.

RADIOTRE

Il giardino nostalgia del paradiso

Il giardino nostalgia del paradiso labirinto di memorie è il titolo di un suggestivo itinerario radiofonico che parte oggi alle 15.45 su Radiotre Ideato e curato da Ela Caroli è un viaggio settimanale in cinque puntate (per la rubrica *Orione*, dedicata ai martedì ai temi dei beni culturali e dell'ambiente) nel più celebre parco storico, da Boboli a Versailles, da Villa d'Este di Tivoli ai giardini di St. Cloud in Inghilterra di Caserta. Ospite fisso del programma il professore Marcello Fagioli storico dell'architettura e vicepresidente della commissione per i giardini storici del ministero per i Beni culturali. Brani di narrativa e poesia arricchiranno le tappe dell'originale percorso paesistico, sono i metaforici che si aggirano tra i binari verdi purtroppo (ma non è colpa della radio) tutti da immaginare.

Parte stasera con «Il vizio di vivere» di Risi la serie tv «Amori»

Per casa un polmone d'acciaio

Amor, ma non solo la nuova serie di film proposti al martedì sera da Canale 5 (ore 20,30) è legata da un filo tenue, soprattutto dall'idea di affidare a sei registi di cinema (Risi, Monicelli, Lattuada, Wertmüller, Loy e Magni) delle storie per la tv. Stasera *Il vizio di vivere* diretto da Dino Risi, racconta la vicenda di Rosanna Benzi - e a lei è dedicato - che da 26 anni vive in un polmone d'acciaio.

SILVIA GARABOIS

ROMA. Gli autori? Achille Campanile per esempio autore di un romanzo umoristico in cui una banale vicenda di cornea diventa una malattia che mobilita i luminari della scienza. O Giovanni Guareschi, Leonardo Sciascia, Antonio Tabucchi, Tommaso Landolfi. Storie raffinate storie per ridere storie «autore» Dino Risi, il primo regista a cimentarsi stasera col pubblico di Canale 5 con la serie dal titolo *Amori* ha scelto invece un autore «esordiente» è Rosanna Benzi la donna che da 26 anni vive in un polmone d'acciaio, da cui dirige la rivista *Gli Altri* (dedicata ai problemi degli handicappati) e che a quattro mani con Savio Palfumi, ha scritto la storia della sua vita.

Il *vizio di vivere* è diventato così un film. «Forse è un po' diverso da come l'avevo voluto» - dichiara Rosanna Benzi - «ma ha un lato molto positivo non è triste. Per la prima volta si fa un film su una persona handicappata vista non solo per la sua minorazione ma come donna». La donna del film è Carol Alt. Una scelta che ha lasciato tutti molto perplessi. Anche Rosanna Benzi: «Quando mi informarono che il ruolo sarebbe stato affidato a una fotomodello mi sono detta "chissà cosa ne verrà fuori" invece mi sono incredula».

Spiega Dino Risi: «Ho voluto una donna bella, bellissima per farle recitare la vita di Ro-

sanna Benzi. Me lo hanno insegnato gli americani gli eroi devono essere belli». E alla fine Carol Alt questa donna troppo bella non «disturba» la storia che ha tanti elementi (l'amore il sesso l'amicizia il lavoro) imprigionati come Rosanna nel polmone d'acciaio «ho solo una preoccupazione» - diceva il regista parlando del film, mesi fa - «che gli intervallati possano di venire crudeli. Ho intenzione di fare di tutto perché Berlusconi trovi delle soluzioni per non interrompere la storia con gli spot». Non è stato il solo a chiedere il rispetto per il suo lavoro e i sei registi della serie *Amor* hanno ottenuto qualche piccolo successo la serie arriva ora in tv - come spiega alla Fininvest - con gli spazi pubblicitari ridotti e le interruzioni «concordate» con i registi.

Andrea Occhipinti è nel film Sandro un giornalista televisivo che offre amicizia a Rosa (così si chiama nel film la donna che vive «unita» al polmone d'acciaio) in cambio - in realtà - dello sfruttamento del personaggio. È l'occasione per scoprire il passato di que-



Carol Alt e Dino Risi durante le riprese del «Vizio di vivere»

Teatro. Un convegno a Bologna Santarcangelo in guerra

STEFANO CASI

Bologna. Alcuni protagonisti del nuovo teatro italiano si sono incontrati domenica e lunedì in un aula dell'Università di Bologna in un convegno dal titolo «Teatro Emergente 2». Dopo Santarcangelo il convegno convocato da Roberto Bacci, Gianni Manzel e Claudio Meldolesi Renato Nicolini e Pietro Valentini è concepito come appuntamento annuale per discutere sui problemi del lavoro degli uomini di teatro «incontrati» nel rapporto con le varie politiche per la cultura. Due gli eventi simbolo di quest'anno: l'allestimento di Roberto Borsari dal Centro Teatrale Bresciano e l'avvicendamento di Antonio Attisani al posto dello stesso Bacci alla direzione artistica del Festival di Santarcangelo.

Esiste la possibilità di un buon rapporto fra teatranti e politici? Al centro del dibattito è stato proprio questo scontro che si venivene fra teatralisti e amministratori amministratori in preda a logiche di lottizzazione le stesse logiche che secondo la lettera di convocazione del convegno starebbero alla base del caso Santarcangelo (questa sentenza già scritta «anticipa il dibattito» ha portato il Consorzio di gestione ed Attisani a disertare l'incontro).

In realtà i numerosi interventi di intellettuali e organizzatori (che operano continuamente a stretto contatto con le istituzioni pubbliche e private) contenevano un errore di prospettiva che alcuni gruppi teatrali di ricerca (o nuovo teatro, che dir si voglia) hanno cercato di correggere fornendo stimolanti riflessioni per intervenire su un terreno già così tanto disastrosamente quello teatrale soprattutto dove le scellerate circolari ministeriali divenute ormai proverbiale L'abilità retorica di alcuni intellettuali ha aggiunto al cune «perché» che occorre menziona come un intervento «shakespeareano alla Giulio Cesare» (Taviani) «le azioni di Attisani sono ipocrite ma tutti noi sappiamo che Attisani è un uomo onesto non ipocrita», o come le accuse di «mafia» e «collaborazione» lanciate da Ligo Volli a chi non reagisce alla

Alla Polonia che lotta, firmato Nono

RUBENS TEDESCHI

MILANO. Tutto cambia nel mondo in cui viviamo. Talvolta persino in meglio. Assolutamente nell'antico salone dell'Università il *Diario polacco* n. 2 scritto da Luigi Nono nel 1981 per un Festival di Varsavia che non ebbe luogo. Nel dicembre il colpo di Stato del generale Jaruzelski, per usare le parole del musicista mise fuori legge Solidarnosc e bloccò il processo democratico in Polonia. Nono continuò a scrivere il *Diario* con un nuovo titolo. Quando stanno morendo dedicandolo «agli amici e compagni polacchi che nell'oscurità clandestinità in prigione sul lavoro, resistono e sperano anche se disperati credono anche se increduli».

Da allora sono trascorsi otto anni e la situazione si è nuovamente rovesciata riaprendo in quel tormentato paese una speranza di pacifico progresso. Solo una speranza perché i cambiamenti non finiscono mai. Ora però lasciando il futuro sulle ginocchia di Gówe, dove lo ponevano gli antichi tomi all'ascolto di questi opera che ancora ci sorprende come la prima volta, al Festival veneziano del 1982 il fascino delle voci femminili che risuonano all'inizio per poi addensarsi, unendosi

mergente come nel bellissimo frammento *A Pierre* che completa il programma.

Sembra paradossale parlare di Nono - alliere di tante battaglie civili e politiche - in termini di «decadenza del secolo», ma è continuo a credere che la sua personalità si esprima soprattutto nella nostalgia di una innocenza fatalmente persa nelle lacerazioni del nostro secolo. Senza smettere affatto l'impegno civile che anzi, proprio in lavori come il secondo *Diario polacco* come del resto in tante pagine del *Gran solo*, si esprime nel compianto sulle vittime, sui caduti che «quando stanno morendo cantano» come nel verso di

Chlebnikov, posto a conclusione del lavoro. Un sentimento questo eminentemente legato ad una condizione umana destinata a ripetersi pur nel mutare della civiltà.

Il pubblico, assai folto accorso su invito della *Musica nel nostro tempo* al concerto organizzato in collaborazione con la Scala l'ha compreso pienamente come dimostrano gli applausi che hanno premiato tutti gli esecutori le voci femminili Ade-Jesemann Bair Benz Otz e Busman gli strumentisti Fabbricani Scarpioni Uli il direttore André Richard Vidolin e i tecnici dello studio elettronico di Friburgo.

Il pieno successo è un'eloquente smentita a quanti hanno condotto in queste settimane un oscuro attacco contro l'istituzione del *Nostro tempo*, mascherato da una volontà di un rinnovamento di cui non si sente un gran bisogno. Certo l'istituzione del *Nostro tempo* non ha l'audience di Pini Daniele caro al rinnovamento ma la autentica cultura e, nelle sue quattordici stagioni, ha rivelato tutto un settore di musica nuova coinvolgendo anche le maggiori istituzioni, come la Scala e la Rai in quelle attività di moderna divulgazione che allora dimenticano. Non vorremmo perciò che l'iniziativa fosse troncata da meschine ambizioni.

<p>RAIUNO</p> <p>7.18 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti Piero Badolati</p> <p>8.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.00 GI VEDIAMO ALLE 10. (1ª parte)</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 GI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)</p> <p>11.00 PASSIONI. Sceneggiato</p> <p>11.30 GI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)</p> <p>11.38 ONE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.30 VIA TRULADA. Con G. Goggi</p> <p>14.00 STAZIONALE. Tg1. Tre minuti di</p> <p>14.30 IL MONDO DI QUARK</p> <p>15.00 CRONACHE ITALIANE</p> <p>16.00 CARTOON CLIP</p> <p>16.18 Bili. Programmi per ragazzi</p> <p>17.38 SPAZIO LIBRO</p> <p>17.58 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH</p> <p>18.08 ZUPPA E NOCCIOLINE</p> <p>19.08 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.30 UN LIBRO, UN AMICO</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. Tg1</p> <p>20.00 TELENOTIZIE</p> <p>20.30 Tg1 SETTE</p> <p>21.30 SULLA CRISTA DELL'ONDA. L'Italia in classifica Varietà diretto da Ranuccio Sodi</p> <p>22.30 LINEA DIRETTA. Di E. Biagi</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.30 VERSO L'EUROPA. Grecia</p> <p>22.30 EFFETTO NOTTE. Con Vincenzo Molit</p> <p>24.00 Tg1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.18 DSE. Laboratorio Infanzia</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 PRIMA EDIZIONE</p> <p>8.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI. «Mattino»</p> <p>9.00 OGNUNO PER SÈ. Film</p> <p>10.48 CARTONI ANIMATI</p> <p>10.55 TG2 TRENTATRE</p> <p>11.05 DSE. CORSO DI LINGUA RUSSA</p> <p>11.38 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari</p> <p>13.00 TG2. ORE TRIDICI</p> <p>13.18 TG2 GIOCHINE</p> <p>13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telefilm</p> <p>14.48 TG2 ECONOMIA</p> <p>15.00 ARGENTO E ORO. Spettacolo con Luciano Rispoli e Anna Carlucci</p> <p>16.58 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH</p> <p>17.08 IL PIACERE DI ABITARE</p> <p>18.00 COME NOI. Di Gianni Vasino</p> <p>18.30 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.48 MOONLIGHTING. Telefilm</p> <p>19.30 METEO 2. TELEGIORNALE</p> <p>20.16 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 IL CAMPIONE. Film con Jon Voight Faye Dunaway regia di Franco Zeffi</p> <p>22.30 TG2 STASERA</p> <p>22.40 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB</p> <p>23.30 TG2 NOTTE - METEO 2</p> <p>23.48 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>24.00 QUARTETTO BASILEUS. Film</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE: L'UOMO E IL SUO AMBIENTE</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. BLOCK-NOTES</p> <p>15.00 DSE. AMBIENTEVIVO</p> <p>16.30 GIOIELLO. Giro di Puglia</p> <p>16.50 BASKETBALL. Partita di campionato</p> <p>19.30 PALLAMANO. Sidis Fondi-Meteor Teramo</p> <p>17.00 VIDEOBOX. Di Beatrice Serani</p> <p>17.30 ORO. Di Gigi Grillo, Claudio Pasonati</p> <p>18.15 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.48 TG2 DERRY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.30 TG2 NAZIONALE E REGIONALE</p> <p>19.48 20 ANNI PRIMA. Schegge</p> <p>20.00 BLOK. Di tutto di più</p> <p>21.30 DODICI LO CHIAMANO PAPA. Film con Clifton Webb Myrna Loy regia di Walter Lang</p> <p>22.58 TG2 SERA</p> <p>23.00 GREENPULSE. Rubrica ecologica</p> <p>23.58 TG2 NOTTE</p> <p></p> <p>«La tv delle ragazze» (Raitre, ore 20,25)</p>	<p>K</p> <p>14.10 BASKET. Nba Today (replica)</p> <p>15.40 JUKE BOX</p> <p>16.10 SPORT SPETTACOLO</p> <p>18.00 CAMPO BASE. Condotta da Ambrogio Fogar</p> <p>20.30 CALCIO. Austria-Cecoslovacchia (amichevole)</p> <p>22.15 BOXE. I grandi match</p> <p>14.15 UNA VITA DA VIVERE</p> <p>17.45 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.00 GLI EROI DI HOGAN. Telefilm</p> <p>20.30 ASSASSINIO SUL TEVERE. Film con T. Milan</p> <p>22.25 COLPO OROSSO. Quiz</p> <p>23.10 SPEEDY. Sport</p> <p>23.40 BELLE D'AMORE. Film</p> <p>14.35 TODAY IN VIDROMUSIC</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>18.30 GOLDIES AND OLDIES</p> <p>22.30 BLUE NIGHT</p> <p>23.30 STING. Concerto</p> <p>0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK</p>	<p>OTMC</p> <p>12.00 DOPPIO INFERNO</p> <p>15.00 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm</p> <p>16.00 IL TESORO DEI SEQUOIA. Film con Kirk Douglas</p> <p>20.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 CHARLIE CHAN E LA MALDICIONE DELLA REGINA DRAGON. Film con P. Ustinov</p> <p>22.15 A COME ERANO</p> <p>23.00 CRONO. Tempo di motori</p> <p>ODEON</p> <p>14.00 RITUALE. Telenovela</p> <p>15.30 COLORINA. Telenovela</p> <p>20.00 TAND T. Telefilm</p> <p>20.30 RICOMINCIO DA TRE. Film con Massimo Troisi</p> <p>22.45 PERCHÉ NON FACCIAMO L'AMORE? Film con B. Buchet</p> <p>RADIO</p> <p>RADIONOTIZIE</p> <p>GR1 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 22</p> <p>GR2 6.30, 7.30, 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30</p> <p>GR3 6.45, 7.20; 8.45, 11.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23.53</p> <p>RADIODUE</p> <p>ONDA VERDE 6.03 6.58 7.56 8.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 & RADIO ANCHIO 89 11.30 DE DICATO ALLA DONNA 15.08.0 - SETTIMANALE DI ECONOMIA 16 IL PAGI NONE 18.30 MUSICASERA 20.30 RIVISTA CABARET COMMEDIA MUSICALE 23.05 LA TELEFONATA</p> <p>RADIODUE</p> <p>ONDA VERDE 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 & I GIORNI 10.30 RADIODUE 313 12.45 VENGONO ANCHIO 15.45 Pomeriggio 18.30 RADIO DUE SERA JAZZ 20.30 FARI ACCESI 21.30 RADIODUE 3131 NOTTE</p> <p>RADIOTRE</p> <p>ONDA VERDE 7.18 9.43 11.43 & PRELUDIO 7.30 PRIMA PAGINA 7.30.11.00 CONCERTO DEL MATTINO 12 FOYER 14 POMERIGGIO MUSICALE 15.45 «ORIONE» 18 TERZA PAGINA 18.55 POMERIGGIO MUSICALE 21.35 LA PAROLA E LA MASCHERA 23.20 BLUE NOTE</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>20.30 IL MARCHIO DI SANGUE. Regia di Rudolph Maté, con Alan Ladd e Mona Freeman Usa (1952) 90 minuti</p> <p>Nel pianeta del cinema western Alan Ladd è cittadino onorario Pur non essendo un lottatore alla John Wayne con la sua figura incorporea e con la sua aria invulnera è riuscito a essere un «cavaliere solitario» con qualche eroe con tanta nobiltà e qualche oscura ma integro e puro nel duello finale Qui è un ricercato al quale viene proposto un baratto in una appra faccenda di rapimenti Lui per intanto si innamora</p> <p>NETQUATTRO</p> <p>20.30 RICOMINCIO DA TRE. Regia di Massimo Troisi, con Massimo Troisi e Lella Arena Italia (1981) 109 minuti</p> <p>Troisi napoletano a Firenze (non emigrato ma turista, come tiene a precisare) si accasa con una ragazza indipendente cerca di liberarsi di tutti i pregiudizi e gli stereotipi partenopei ma non riesce proprio fino in fondo Film delizioso divertente e anche nuovo per l'epoca (1981) Dotato di un suo ritmo singolare apparentemente allucinato e macchietistico alla fine leso e disegna una condizione umana del tutto individuale</p> <p>ODEON</p> <p>20.30 IL CAMPIONE. Regia di Franco Zeffirelli con Jon Voight, Faye Dunaway e Ricky Schroeder Usa (1979) 118 minuti</p> <p>Ci voleva Zeffirelli per travolgere in questo film strapalacchimo il bravo Jon Voight protagonista di certo cinema americano «forte» Anche qui del resto Voight vorrebbe essere un tipo duro (fa il pugile in disarmo con qualche resuscita velleità) e un punto debole il figlio Preparato i fazzoletti</p> <p>RAIDUE</p> <p>21.30 DODICI LO CHIAMANO PAPA. Regia di Walter Lang, con Clifton Webb Usa (1960). 88 minuti</p> <p>Dodici figli erano troppi anche per gli anni Cinquanta E infatti questo film racconta la straordinaria avventura di un padre e di una madre impegnatissimi nella organizzazione di una famiglia leggendaria Walter Lang ovviamente non è Fritz Lang Siete avvertiti</p> <p>RAITRE</p> <p>22.30 I CAVALIERI DALLE OMBRE LUNGHE. Regia di Walter Hill, con David Carradine, Keith Carradine, Robert Carradine Usa (1980)</p> <p>Splendido film familiare e non solo perché interpretato dal clan Carradine ma perché racconta dei fratelli Younger i quali a guerra di secessione conclusa come sappiamo scorrazzano per il Missouri come tanti bandati Sulla loro strada incontrano anche un giovanotto chiamato Jesse James. Mai sentito?</p> <p>NETQUATTRO</p> <p>24.00 QUARTETTO BASILEUS. Regia di Fabio Carpi, con Hector Alterio Italia (1961). 121 minuti</p> <p>Va bene che è un film crepuscolare ma proprio notturno non sarebbe se non per la collocazione in cui si viene offerto Racconta come dice il titolo di un «quartetto» che si sfalda vno per la morte di uno dei suoi componenti vuol per una sorta di forza centrifuga Finché compare un giovane musicista che può essere di nuovo il quarto mancante</p> <p>RAIDUE</p>
---	---	---	--	--	---